

APRE NOTIZIE

SETTEMBRE 2011 - Numero 9

Sommario

IL VII PROGRAMMA QUADRO.....	2
NEWS DA BRUXELLES.....	3
INNOVAZIONE.....	5
PROGETTI APRE.....	9
GIORNATE ED EVENTI.....	10
BORSINO TECNOLOGICO.....	14
CORSI DI FORMAZIONE.....	15
NEWS DALLA RETE APRE.....	17

A cura di:

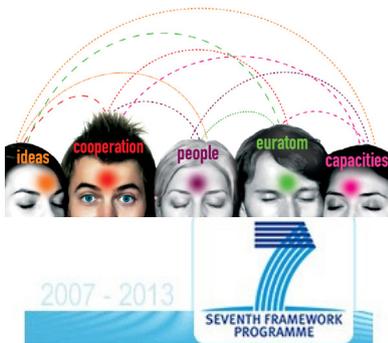
APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Via Cavour, 71 - 00184 Roma

Tel 06/48939993 - Fax 06/48902550

E-mail gualandi@apre.it





IL VII PROGRAMMA QUADRO

CONSULTAZIONE SULLO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA

Máire Geoghegan-Quinn invita tutti a contribuire

“Areas of untapped potential for the development of the European Research Area (ERA)”



La DG Ricerca e Innovazione ha lanciato una consultazione pubblica per conoscere l'opinione degli “stakeholders” sui principali ostacoli che impediscono all'ERA di esprimere tutte le sue potenzialità e sulle misure necessarie per superarli.

Geoghegan-Quinn - il Commissario europeo per la ricerca, l'innovazione e la scienza - al lancio della consultazione ha affermato che occorre sostenere le “smart specialisation” in Europa ed incrementare l'eccellenza nella ricerca.

La consultazione, aperta **dal 13 Settembre sino al 30 novembre**, è stata richiesta dai Capi di Stato e Governi europei per colmare i gap rimasti per raggiungere il completamento degli obiettivi dell'ERA entro il 2014 in modo da poter costruire un mercato unico per la conoscenza, la ricerca e l'innovazione.

I risultati della consultazione serviranno per definire entro il 2012 le prossime priorità nella costruzione e rafforzamento dell'ERA.

Per il Commissario per la ricerca, Máire Geoghegan-Quinn, si tratta di un importante passo avanti nell'impegno europeo a voler collocare la ricerca al centro delle proprie politiche. Il nome scelto evoca, infatti, nuove possibilità e una visione ambiziosa dei traguardi che l'Europa può raggiungere puntando sull'innovazione.

Se la strategia “Europa 2020” ha fissato i traguardi da raggiungere probabilmente Horizon 2020 sarà il prossimo compagno di viaggio per i prossimi anni.

Una piccola curiosità: lo stesso nome era associato ad una iniziativa europea sul mediterraneo ed esiste una pubblicazione del novembre scorso con il medesimo titolo.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/research/consultations/era/consultation_en.htm



News dall'ufficio APRE di Bruxelles

FORTE SOSTEGNO ALL'ISTITUTO EUROPEO DI INNOVAZIONE E TECNOLOGIA



La consultazione pubblica sul futuro dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET), aperta il 14 aprile e chiusa il 30 giugno 2011, ha raccolto 187 contributi provenienti da enti ricerca, organizzazioni e privati.

Dalla consultazione, emerge sia un comune consenso ad attribuire un maggiore ruolo all'IET nel prossimo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione "Horizon 2020" sia una forte soddisfazione per le modalità di partecipazione delle imprese ai lavori dell'Istituto.

Ottimo anche il giudizio espresso in merito alle Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (Knowledge and Innovation Communities, KICs): partenariati estremamente integrati che riuniscono figure d'eccellenza nel campo dell'istruzione, della ricerca e del mondo imprenditoriale attorno a tematiche quali la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento alle sue conseguenze ("Climate-KIC"), l'energia sostenibile ("KIC InnoEnergy") e la futura società dell'informazione e della comunicazione ("EIT ICT Labs") . Dai contributi, si deduce come sia auspicata la creazione di nuove KIC che si occupino di salute e invecchiamento e di città e mobilità sostenibile.

La consultazione sarà inserita in una "agenda di innovazione strategica" per l'IET che dovrà essere presentata dalla Commissione entro la fine di quest'anno.

Facendo riferimento all'esito positivo della consultazione, Androulla Vassiliou, **Commissaria europea per l'Istruzione, la Cultura, il Multilinguismo e la Gioventù**, ha affermato "Ciò mostra chiaramente che l'IET sta lavorando bene e che il suo ruolo nel promuovere l'innovazione in Europa è essenziale. L'input ricevuto aiuterà la Commissione a individuare nuove soluzioni alle future sfide all'innovazione."

Per maggiori informazioni:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1008&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

REGIONI EUROPEE COMPETITIVE: NUOVA GUIDA ALLE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO IN RICERCA E INNOVAZIONE

La Commissione ha pubblicato di recente la nuova guida 2011 per le opportunità di finanziamento nell'UE. La guida raccoglie indicazioni e consigli pratici per facilitare l'accesso ai cinque strumenti al supporto di Ricerca e Innovazione: Programma Quadro, Programma Competitività e Innovazione, Fondi Strutturali, Fondi di Coesione, Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo ed il Fondo europeo per la Pesca. La guida fornisce inoltre una visione complessiva delle varie politiche a livello UE alle quali i "policy makers" sono incoraggiati a partecipare attivamente.



In previsione del "Quadro Strategico Comune per la ricerca e l'Innovazione", il documento promuove un primo percorso di semplificazione per l'accesso ai finanziamenti europei raccogliendo sotto un unico "framework" i vari strumenti. Tra i punti di particolare rilievo:

- Coinvolgimento di tutti i principali attori e Regioni all'interno del ciclo dell'innovazione: ciascun attore è chiamato a concentrare le proprie expertise in aree strategiche "smart specialization strategy" basate su concrete potenzialità .
- Ruolo crescente dei Fondi Strutturali in Ricerca e Innovazione: a seguito della Strategia di Lisbona e diffusione delle linee guida strategiche sulla politica di coesione l'enfasi sulla dimensione R&I è stata rafforzata anche in prospettiva futura.
- Complementarità nei finanziamenti: combinare i vari fondi per finanziare diverse azioni
- Finanziamenti diversificati: il medesimo beneficiario può diversificare la fonte di finanziamento per attività correlate o distinte.
- Finanziamenti combinati nel quadro di Network, Parchi Scientifici, Clusters.
- Trasferimenti di esperienze tra Network, Clusters e Programmi.

Per l'accesso alla guida completa:

http://www.era.gv.at/attach/ST13619EN11_CompetitiveEuropeanRegionthroughResearchandInnovation.pdf



Innovazione

STANZIATI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 40 MLN PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha varato due strumenti di agevolazioni, con la finalità di qualificare la produzione industriale italiana, rafforzandone la capacità innovativa e la competitività sul mercato nazionale e internazionale e per facilitare le imprese che intendono tutelare i propri prodotti utilizzando brevetti, disegni e modelli industriali.

Le due iniziative dispongono di un finanziamento complessivo di 40 milioni di euro e sono mirate a:

- erogare premi a favore di imprese per aumentare il numero dei depositi nazionali ed internazionali di brevetti e disegni. L'entità dei premi varia da 1000 a 1.500 euro per ciascun deposito nazionale. Per quanto riguarda l'estero, può arrivare fino a 6.000 euro in relazione al numero e ai Paesi in cui si deposita la richiesta di estensione del proprio titolo di proprietà industriale (particolari bonus sono previsti per determinati Paesi: Stati Uniti d'America e Cina per il design; Cina, India, USA, Brasile e Russia per i brevetti).
- erogare agevolazioni per portare sul mercato prodotti nuovi basati su brevetti e design. In questo caso, il contributo erogato copre l'80% delle spese ammissibili fino a un tetto massimo di 70.000 euro per i brevetti e 80.000 euro per il design, in entrambi i casi subordinatamente alla realizzazione di un progetto che verrà valutato dagli enti attuatori.

I bandi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 179 del 03/08/2011.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti-web: UIBM - Invitalia - Valore Italia

Bando Incentivi per il Design:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/Dip_Internazionalizzazione/Bando_incentivi_design_DEF_firmato.pdf

Avviso pubblico Agevolazioni brevettazione e valorizzazione economica dei Brevetti:

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/documento1718.html>

LE PMI AL PRIMO POSTO NEL RILANCIO DELLA CRESCITA

I rappresentanti delle PMI europee si sono incontrati a Bruxelles per elaborare una strategia tesa a sviluppare le potenzialità di crescita e la competitività delle PMI.

Questi gli elementi chiave concordati:

- rendere possibile l'avvio di un'impresa in 3 giorni con meno di 100 euro,
- incrementare l'accesso ai finanziamenti e agli appalti pubblici e snellire la burocrazia, anche mediante l'introduzione di una "prova PMI" per la nuova legislazione dell'UE e degli Stati membri.



A tal fine, la Commissione europea e gli Stati membri sono invitati ad effettuare una specifica "prova PMI" prima di adottare un qualsiasi atto normativo. Tale prova è tesa a verificare l'assenza di nuovi ostacoli che potrebbero impedire il buon funzionamento dei 25 milioni di piccole imprese presenti in Europa.

La prova PMI è già una realtà in quasi metà dell'UE

La "prova PMI", componente essenziale del principio "innanzitutto pensare piccolo", è stata istituita nello **Small Business Act (SBA)** per l'Europa adottato nel 2008.

Nel 2011, con la pubblicazione del riesame dello SBA, il ruolo della "prova PMI" è si è ulteriormente rafforzato.

Poco meno della metà degli Stati membri dell'UE dichiara di applicare già la prova PMI.

Malta, la Slovenia e la Repubblica slovacca stanno per introdurla. Quattro stati membri – la Grecia, il Belgio, Cipro e la Bulgaria – stanno discutendo la possibilità di introdurla, mentre altri paesi tengono spesso conto degli interessi delle PMI nella valutazione di impatto normativo pur non avendo adottato ufficialmente una "prova PMI".

L'Austria, ad esempio, ha predisposto una metodologia specifica basata su un apposito strumento Internet, che sarà obbligatoria a partire dal 2013.

Nella Repubblica slovacca, la "prova PMI" è prevista in tutta la nuova legislazione e Malta ha recentemente redatto una legge che sancisce l'obbligo per tutte le proposte normative di essere sottoposte alla prova PMI (a partire dall'inizio del 2012) qualora si ritenga che queste possano avere delle ripercussioni sulle micro e piccole imprese.

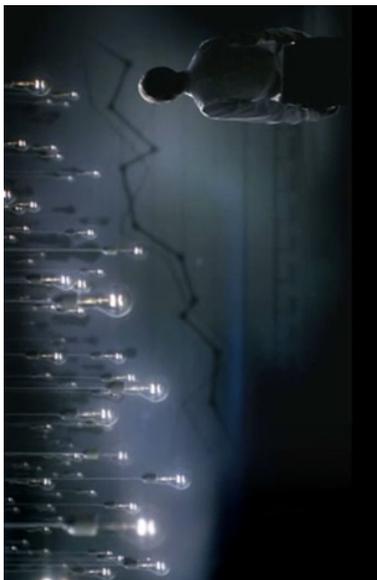
Infine, la Finlandia sta esaminando diversi modi per valutare l'impatto della normativa sulle piccole imprese, per porre in essere una versione migliorata

della “prova PMI”.

La maggior parte degli Stati membri ritengono che la “prova PMI”, introdotta nel 2008, rappresenti un reale valore aggiunto per le PMI nei rispettivi paesi, come evidenziato da una recente indagine condotta dalla Commissione europea. In particolare, gli Stati membri sottolineano che la “prova PMI” lascia alle imprese il tempo necessario per adeguare le proprie attività alla nuova legislazione, con un conseguente risparmio economico. La prova PMI contribuisce inoltre ad impedire l’adozione di leggi che potrebbero comportare un onere sproporzionato per le imprese, chiarisce le potenziali ripercussioni delle nuove proposte sulle PMI e facilita l’identificazione di misure di attenuazione.

I rappresentanti per le PMI hanno concordato di attuare gli elementi chiave concordati in tutti gli Stati membri entro settembre 2012.

REPORT SULLA COMPETITIVITÀ 2011: IL CASO ITALIANO



Sullo sfondo di preoccupazioni sociali crescenti e di una situazione di debolezza economica, nel 2010 l’Unione europea ha varato la *strategia Europa 2020* per guidare la ripresa economica dell’Europa e presentare un’agenda completa sull’evoluzione verso un’economia più competitiva, sostenibile e inclusiva.

Un elemento fondamentale di tale strategia è l’iniziativa *“L’Unione dell’innovazione”*, che delinea le modalità con cui l’Europa affronterà la “emergenza dell’innovazione”, mediante un approccio strategico che integri gli strumenti e i soggetti della ricerca e dell’innovazione. L’iniziativa impegna l’UE e gli Stati membri a creare un contesto favorevole per rendere l’ambiente economico più aperto all’innovazione, agevolare l’accesso ai finanziamenti privati, completare lo Spazio europeo della ricerca e affrontare le grandi sfide della società.

A tale fine il *Report sulla competitività dell’Unione dell’innovazione 2011* ha analizzato i progressi compiuti verso gli obiettivi principali in R&S all’interno dell’Unione da ciascuno Stato membro con focus particolare sulla partecipazione al 7^o PQ:

- 18.053 proposte progettuali eleggibili sono state presentate in risposta ai 248 inviti a presentare proposte del 7^o PQ
- 33.015 partecipanti italiani sono stati coinvolti in proposte (12,39% UE-27)



Tra i paesi UE-27 l'Italia, si classifica al terzo posto sia in termini di numero di proposte sottomesse sia di richieste di contributo comunitario concesso.

Il tasso di successo del richiedente italiano (di 18,3%) è inferiore a quello dell'UE-27, che è del 21,6%.

In particolare, a seguito delle fasi di valutazione e selezione, per un totale di 3.342 proposte presentate solo il 18,5% è stato ammesso al finanziamento.

Inoltre, 2.875 sono stati gli accordi di sovvenzione sottoscritti da 32.340 soggetti, di cui 5.321 (16,45%) sono italiani.

Tra i paesi UE-27, che hanno sottoscritto accordi di sovvenzione, l'Italia risulta quarta in termini di partecipazione e contributo CE ricevuto.

La tabella che segue, mette in luce la distribuzione dei finanziamenti concessi e le aree prioritarie in cui l'Italia si è mostrata maggiormente attiva in termini di contributi CE percepiti:

FP7 priority area	Number of grant holders	% of all AT grant holders	EC contribution (EUR million)	% of total EC contribution to IT
Information and Communication Technologies	1205	22,65%	397,18	25,90%
Health	511	9,60%	181,19	11,82%
Nanosciences, Nanotechnologies, Materials and new Production Technologies - NMP	471	8,85%	145,01	9,46%
ERC	127	2,39%	135,45	8,83%
Transport (including Aeronautics)	455	8,55%	124,89	8,15%
Marie-Curie Actions	558	10,49%	107,19	6,99%

Per visualizzare il Report 2011:

<http://ec.europa.eu/research/innovation-union/pdf/competitiveness-report/2011/countries/italy.pdf#view=fit&pagemode=none>



Progetti APRE

CANADIAN NETWORKING AERONAUTICS PROJECT FOR EUROPE (CANNAPE)



CANNAPE è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea che mira a migliorare ed incrementare la collaborazione scientifica tra l'Europa ed il Canada nel settore aeronautico, individuando come obiettivi strategici:

- il rafforzamento della cooperazione euro-canadese attraverso un'analisi più approfondita delle potenzialità di ricerca del Canada (e la mappatura dei topic e dei temi sensibili);
- lo sviluppo di una partnership più forte tra l'UE e il Canada mediante la promozione della partecipazione delle aziende, delle organizzazioni e delle università canadesi al programma quadro europeo;
- la formulazione di una road map che delinei con chiarezza le capacità e le priorità tecnologiche della collaborazione internazionale nel campo del trasporto aereo.

Alla luce di questi obiettivi, le attività operative previste dal progetto sono:

- 4 workshop volti ad identificare le tematiche tecnologiche strategiche mature per programmi collaborativi tra l'EU e il Canada;
- la stesura di una newsletter trimestrale, che fornisca ai membri informazioni, notizie ed aggiornamenti;
- l'elaborazione di una road map che identifichi le priorità tecnologiche del Canada e dell'EU.

Per maggiori informazioni:

Sabrina Bozzoli bozzoli@apre.it; Valentina Tegas tegas@apre.it;
o consultare il sito <https://ktn.innovateuk.org/web/cannape/who-we-are>



Giornate ed Eventi

Roma, 28 settembre

Bando Scienza nella Società 2012



APRE, per conto del MIUR ed in collaborazione con la Commissione Europea e il Planetario, Museo Astronomico di Roma, promuove una giornata informativa nazionale sul tema SiS allo scopo di presentare il bando del luglio 2011.

La Giornata “Scienza nella Società” (SiS), si terrà a Roma il prossimo 28 settembre, presso Planetario e Museo Astronomico, Piazza G. Agnelli 10 (Eur) alle ore 15.00.

Il programma della giornata, le indicazioni circa il luogo e gli orari di svolgimento e la possibilità di iscriversi gratuitamente all’evento, sono disponibili on line sul sito APRE , al seguente indirizzo:

[http://apre.it/eventi/giornata-nazionale-di-lancio-bandi-scienza-nella-società-\(sis\)-2012/](http://apre.it/eventi/giornata-nazionale-di-lancio-bandi-scienza-nella-società-(sis)-2012/)

Per qualunque informazione circa l’organizzazione dell’evento è possibile contattare:

Mara Gualandi gualandi@apre.it ; **Angelo D’Agostino** dagostino@apre.it

Bruxelles, 4/5 ottobre

Secondo Brokerage event dedicato a facilitare il dialogo tra aziende ICT e investitori privati organizzato nell’ambito del progetto ICT Venture Gate: <http://www.ictventuregate.eu/>



Il principale obiettivo di ICT Venture Gate, è infatti quello di agevolare l’incontro tra le PMI più innovative e organizzazioni di ricerca, beneficiari di finanziamenti ICT nel Programma Quadro, ed investitori privati, Venture Capital e Business Angels.

L’evento si terrà a Bruxelles il 4 e 5 ottobre e sarà dedicato al tema Moving EU SMEs to Investor Readiness.

<http://www.ictventuregate.eu/brussels-brokerage-event-sme>

disponibili, tra cui il prossimo bando Trasporti 2012, e le modalità di accesso a tali fondi.

Per ulteriori informazioni:

Ideangelis@apre.it; carbone@apre.it

Bruxelles, 7 Ottobre 2011**Science for Society: un brokerage event per Scienza nella Società**

Sis.net - Il network internazionale dei National ContactPoints per il tema Scienza nella Società – in cooperazione con la Commissione Europea organizza il 7 Ottobre 2011 al Management Centre for Europe di Brussels il brokerage Science for Society.

L'evento è rivolto a tutti i ricercatori, centri di ricerca, università, organizzazioni della società civile e piccole medie imprese impegnate nel campo della Scienza nella Società e nelle sue molteplici declinazioni.

Obiettivo del Science for Society Brokerage Event è duplice: il primo, è fornire informazioni di prima mano (provenienti direttamente dai funzionari della Commissione Europea) sul programma di lavoro 2012 del tema Scienza nella Società del 7PQ lanciato il 20 luglio del 2011. Il secondo obiettivo è dare la possibilità ai partecipanti di incontrare potenziali coordinatori o partner al fine di costituire un partenariato per i futuri progetti a cui si intende partecipare. Cinque saranno le aree di ricerca su cui sarà concentrata l'attenzione del Science for Society Brokerage Event:



- Mobilità e attività di apprendimento reciproco (MMLs)
- Ricerca e Innovazione responsabile (RRI) sulla lotta sfide sociali
- La questione del genere nella scienza e nella ricerca
- Nuovi sviluppi in Scienze della formazione

La partecipazione è gratuita. Per informazioni dettagliate circa la registrazione e l'agenda dell'evento è possibile visitare la pagina web:

<http://www.b2match.eu/scienceforsociety/>

Per qualunque informazione circa l'organizzazione dell'evento è possibile contattare:

Mara Gualandi gualandi@apre.it ; **Angelo D'Agostino** dagostino@apre.it

SETTIMANA EUROPEA DELLE PMI

in numerose città italiane dal 03 al 09/Ottobre/2011



La campagna, coordinata dalla Commissione europea, promuove le imprese in tutta Europa in linea con il Small Business Act for Europe (normativa europea sulle piccole imprese).

Per informazione sugli eventi in programma consulta il sito:

Maggiori info:

<http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/sme-week/>



Hannover, 11 Ottobre

Nell'ambito del Biotechnica 2011 si terrà l'International Workshop "Valorisation of FP7 R&D Results", organizzato nell'ambito del progetto "Fit for Health, supportato dalla Commissione Europea.

Questo workshop (completamente gratuito) è rivolto a scienziati, project manager di PMI, istituti di ricerca, università, e organizzazioni coinvolte nella ricerca sanitaria, sia pubblica che privata.

La giornata verrà focalizzata sulle strategie di valorizzazione dei risultati in R&S generati durante i progetti del 7° PQ e verranno date informazioni pratiche sugli aspetti di IPR.

Per informazioni e registrazione:

<http://www.fitforhealth.eu/events/fit-for-health-international-workshop-valorisation-of-fp7-r-d-results-/156.aspx>

Venezia-Mestre, 23-25 novembre 2011

NanotechItaly 2011 – Conferenza Internazionale



NanotechItaly 2011, è una conferenza internazionale organizzata da AIRI/ Nanotec IT, Veneto Nanotech, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), in collaborazione con Federchimica e il Politecnico di Torino (Centro Ricerche Latemar). Alla Sessione di Apertura di mercoledì 23 novembre interverranno il Prof. Albert Fert, Premio Nobel per la Fisica nel 2007 e il Prof. Fabio Beltram, Direttore della Scuola Normale di Pisa. Tra gli altri relatori sono confermati: Christos Tokamanis, Capo dell'Unità Nanotecnologie, DG Ricerca della Commissione Europea, Andreas Wild, direttore di Eniac Joint Undertaking, il Prof. Gregory Lanza, Washington University Medical School, Prof. Gert Storm, Istituto di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Utrecht e Kai Sovalainen, dell'Institute of Occupational Health finlandese.

In occasione delle sessioni scientifiche della tre giorni dedicate al convegno sono previsti oltre 150 tra contributi poster e interventi orali da parte di ricercatori, aziende all'avanguardia nel settore, università, imprenditori, centri di ricerca, sia italiani che stranieri. Un "networking event" organizzato per tutta la durata dell'evento da APRE, metterà in contatto domanda con offerta, dando la possibilità ai partecipanti di incontrare le idee e le proposte più interessanti per sviluppare il proprio business.

Per maggiori informazioni:

www.nanotechitaly.it - info@nanotechitaly.it

Varsavia, 28/29 novembre
Strategic Energy Technology Plan Conference 2011 under the Polish Presidency of the EU Council



È prevista per il 28-29 novembre 2011 a Varsavia la V Conferenza sullo European Strategic Energy Technology Plan (SET-Plan) organizzata dagli NCP del Tema Energia e dalla Commissione Europea in stretta collaborazione con il Ministero della Scienza e dell'Università e con il Ministero dell'Economia della Polonia.

L'evento gratuito vedrà la partecipazione dei rappresentanti dell'industria, della ricerca e della politica, che discuteranno il finanziamento e il rapido sviluppo delle tecnologie a basso tasso di emissione di carbonio identificate nel SET-Plan al fine di produrre una risoluzione politica relativa alle tecnologie da introdurre nel SET-plan del prossimo Horizon 2020 (2014-2020).

Per maggiori informazioni e per la registrazione:
<http://setplan2011.pl/Default.aspx?id=2>



BORSINO TECNOLOGICO

OFFERTE TECNOLOGICHE



RICHIESTE TECNOLOGICHE

Pannelli isolanti dagli scarti dell'industria tessile

(Ref: 05 ES SERT oDGD) TO

Un Centro di Ricerca spagnolo proveniente dal settore delle costruzioni ha sviluppato dei pannelli isolanti composti da scarti dell'industria tessile. Questi pannelli, che possiedono le stesse proprietà di quelli già esistenti sul mercato, sono anche ecologici, a basso costo e ipoallergenici, riducendo in tal modo i problemi che possono sorgere durante la loro manipolazione.

Il Centro di Ricerca è interessato a stabilire accordi di licenza, ma è aperto anche ad altre forme di collaborazione.

Soluzione per la fatturazione elettronica della gestione amministrativa

(Ref: 11 BE 0213 3MFW) TO

Un'azienda con sede a Bruxelles ha sviluppato una soluzione per la fatturazione elettronica che semplifica e facilita la gestione amministrativa dei preventivi, della fatturazione, della gestione scorte dello stock, degli ordini, e dell'erogazione dei servizi nel settore delle emergenze.

Tipo di collaborazione richiesta: licenza, accordi di natura tecnica o commerciale con i responsabili uffici acquisti nel settore dei servizi

Trattamento del biogas attraverso le scorie di fondo dei processi di incenerimento

(Ref: 11 DE 0855 3MCR) TR

Nell'ambito di un progetto del FP7 (tema Ambiente) un consorzio guidato da un'Università tedesca è alla ricerca di PMI che, in qualità di partner, sviluppino un metodo di gestione razionale per il trattamento del biogas per ottenere gas naturale attraverso le scorie di fondo dei processi di incenerimento. Le PMI devono essere attive nel settore della progettazione ingegneristica, costruzione e collaudo delle apparecchiature.

Laboratorio integrato nella foresta per misurare l'impatto dei cambiamenti climatici sull'ecosistema

(Ref: 11 FR 32j3 3M4F) TR

I ricercatori del dipartimento di agronomia di un Istituto Nazionale Francese stanno elaborando un'apparecchiatura innovativa a livello mondiale in grado di determinare l'impatto dei futuri cambiamenti climatici sull'ecosistema delle foreste. I ricercatori stanno cercando partner, organizzazioni professionali e/o industrie interessate ad una cooperazione tecnica o ad accordi commerciali.



Corsi di Formazione

Roma, 6 Ottobre

Sede APRE, Via Cavour,71



GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTRATTUALI DEL VII PROGRAMMA QUADRO: UNA GIORNATA INTERA DI ESERCITAZIONE

Il corso/laboratorio si propone di fornire gli strumenti pratici per la gestione degli aspetti amministrativi e contrattuali nei progetti del VII Programma Quadro.

Simulazioni ed esercitazioni di gruppo offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

Sito di riferimento per l'iscrizione e le condizioni di partecipazione :

<http://www.apre.it/corsi-di-gli-aspetti-amministrativi-e-contrattuali-del-vii-programma-quadro/>

Roma, 27 Ottobre

Sede APRE, Via Cavour, 71

LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI NEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO

Perché un corso sulla disseminazione dei risultati?

La decisione di APRE di predisporre un corso di formazione su “ LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI NEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO” nasce dalla volontà di illustrare ai partecipanti un tema da non sottovalutare e a cui la Commissione Europea attribuisce particolare sensibilità.

Come si evince dal “Seventh Framework Programme (FP7) grant agreement - clauses relevant to communication”, il partenariato di ricerca è chiamato, durante l'intera durata del progetto, ad avviare una serie d'iniziative per

comunicare al pubblico e ai media i risultati work in progress e le finalità della propria ricerca .

Durante la giornata è previsto una testimonianza diretta per illustrare il progetto OpenAire che ha lo scopo di promuovere la disseminazione di articoli scientifici finanziati nel 7PQ in diverse aree disciplinari.

Condividere la conoscenza, diffondere i risultati ma anche spiegare al pubblico il fine della ricerca.

Per avere maggiori informazioni sul programma e l'iscrizione accedere direttamente al link:

<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=119>

APRE'S AUTUMN SCHOOL "NUOVA EDIZIONE"

Master your future in European Research & Innovation



La nuova edizione dell'Autumn School sarà ospitata a Roma dal 14 al 18 Novembre del 2011 e si configurerà come un corso intensivo di cinque giorni in cui le parole chiave saranno: teoria, pratica e net-working con l'obiettivo di offrire ai propri partecipanti gli strumenti essenziali per competere con successo al conseguimento dei finanziamenti erogati dal Settimo Programma Quadro.

Per favorire questi aspetti, APRE ha deciso di strutturare l'intero programma in maniera innovativa.

Tutti i partecipanti, infatti, saranno guidati attraverso tutto il ciclo di vita di un progetto simulato. Partendo dalla fase della proposta, che includerà la preparazione del budget, si passerà alla negoziazione del progetto per incluse concludere con la sua gestione generale le importanti attività di auditing.

Gli esercizi pratici durante il corso permetteranno ai partecipanti di acquisire più rapidamente e mettere in pratica tutti gli aspetti studiati durante il giorno.

Per avere maggiori informazioni su: <http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=119>

APRE organizza sia un calendario di corsi di formazione di base sia corsi ad hoc per il quale è possibile esprimere interesse in ogni momento. Per richiedere corsi di formazione ad hoc potete contattare APRE:

Tel. 06 48 93 99 93

Per specifiche richieste contattare: Dott.ssa Mara Gualandi: gualandi@apre.it



News dalla Rete APRE

ASTER – EMILIA ROMAGNA



Il tempo alla portata delle nostre imprese.

Il progetto EURESP, nato in seno alla rete Enterprise Europe Network, ha l'obiettivo di supportare le Piccole Medie Imprese della regione Emilia-Romagna nel migliorare le proprie performance ambientali, anche facilitandone l'avvicinamento a fornitori di Servizi Ambientali. Per questo motivo nasce il Catalogo dei Fornitori di Servizi Ambientali on line sul sito del progetto.

Il catalogo è aperto a tutti i consulenti ambientali della regione che forniscono servizi di:

- analisi, misure, studi, interventi tecnologici per la gestione e conservazione delle risorse e dei rifiuti e per il controllo e la diminuzione delle emissioni inquinanti;
- consulenza tecnico- giuridica-amministrativa per il settore ambientale;
- implementazione di Sistemi di Gestione Ambientale e metodi per la produzione sostenibile (LCA, etichette ambientali di prodotto, ecc.);
- energy audit, diagnosi energetiche, uso razionale dell'energia e impianti a fonti rinnovabili.